Il rispetto parte da me, arriva al mare

Lampedusa è un'isola piccola ma il suo mare è grande come il cuore di chi accoglie.
Ogni giorno arrivano persone che cercano rispetto, pace e una vita senza paura.
Il rispetto vuol dire trattare tutti allo stesso modo, ascoltare chi è diverso da me e anche chi è in difficoltà. È la prima regola della legalità. Come diceva il giudice Giovanni Falcone: "Gli uomini passano le idee restano."
Il rispetto è una parola piccola ma contiene dentro tutto quello che serve per vivere bene insieme. Rispettare significa riconoscere che ogni persona ha lo stesso valore di me. Significa ascoltare anche quando l'altro la pensa in modo diverso. Dire la verità chiedere scusa quando si sbaglia. Lampedusa ci ricorda questo ogni giorno è un'isola lontana ma è il primo punto d'Italia che incontra chi scappa dalla guerra e dall'ingiustizia. Il rispetto si vede nei gesti semplici come dare un bicchiere d'acqua, offrire un sorriso dire "Sei al sicuro ora". Se non ci fosse rispetto resterebbe solo la legge del più forte, che è la stessa legge della mafia. Noi bambini possiamo già mettere in pratica il rispetto ogni giorno, possiamo rispettare i compagni anche quando sono diversi da noi, possiamo non stare zitti davanti un'ingiustizia possiamo prenderci cura dell'aula, del parco, del mare e delle cose comuni. Bastano piccoli gesti:
-Rispetto per me stesso per capire che valgo.
-Rispetto per gli altri per capire che anche loro valgono come me
-Responsabilità per le mie azioni per capire che quello che faccio